



Rovereto, 21 aprile 2017  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Rovereto  
Mara Dalzocchio  
Al Sindaco  
Francesco Valduga

### **Oggetto: il progetto per Via Dante e la ciclabilità a doppio senso**

Guardando il progetto di ristrutturazione di Via Dante si nota la cancellazione della ciclabile.

Non esisterà più una porzione di strada protetta per le biciclette nel doppio senso di marcia le quali dovranno transitare nel traffico automobilistico che, dalle dichiarazioni dell'assessore lette sui giornali, dovrebbe essere a senso unico in direzione sud.

Crediamo sia chiaro a chiunque che eliminare la percorribilità ciclistica di Via Dante in direzione nord sia deleterio per la promozione della mobilità sostenibile, obbligando i ciclisti ad utilizzare strade ben più pericolose o il centro cittadino e di fatto tagliando in due la città.

D'altro canto, se si volesse mantenere il doppio senso ciclabile, risulterebbe una commistione veicolare con un raccordo potenzialmente problematico con Via Borgo Santa Caterina, non oggetto di trasformazione.

Si creerebbe un raccordo tra una ciclabile protetta a doppio senso (Via Borgo Santa Caterina) e una zona mista auto/cicli (Via Dante).

Considerato che la ristrutturazione creerà una zona a 20 km/h, stando alle notizie lette sulla stampa, crediamo sia quasi naturale pensare a una convivenza tra pedoni, cicli e veicoli, con una maniacale attenzione da parte dell'amministrazione alla difesa dei più deboli. Difesa che dovrà, speriamo, essere attuata non vietando loro l'uso della strada ma obbligando i veicoli al rispetto civico di pedoni e ciclisti, prima che al rispetto del codice della strada.

Crediamo sia giunto il momento di organizzare parti della città in modo "educativo" nei confronti di chi utilizza mezzi potenzialmente pericolosi ed impattanti. Crediamo che i veicoli debbano essere considerati, così come avviene in nord Europa, elementi di disturbo e di fastidio nei centri cittadini, i quali non possono più essere considerati direttrici veicolari ma zone commerciali, di passeggio e di raccordo Sostenibile.

Questo implica una informazione capillare e puntuale ai cittadini e agli automobilisti che imboccano la via, ma soprattutto un controllo puntuale e senza sconti da parte della nostra Polizia Municipale in ogni momento della giornata e anche nelle ore meno frequentate, per evitare che la nuova strada sia monopolizzata di fatto dai mezzi a motore.

Dobbiamo pensare che attualmente la ciclabile viene utilizzata anche da bambini e ragazzi, i quali sono, per loro natura, meno visibili e più instabili. Il senso civico di ogni automobilista dovrà essere sviluppato non tanto per la paura di contravvenzioni, che dovranno essere certe e inflessibili, quanto per la consapevolezza di utilizzare un boulevard non più veicolare.

Ricordando che, stante il limite dei 20 km/h, viaggiando ai 60 km/h si deve comminare la sospensione della patente, crediamo che, in una prima fase, occorra la presenza costante e inflessibile delle nostre forze di controllo.

Ciò premesso si chiede al Sindaco e all'Assessore competente di rispondere ai seguenti quesiti:

1. quale senso di marcia avrà la nuova Via Dante e che velocità massima veicolare sarà consentita;
2. che tipologie di organizzazione veicolare verrà posta in essere per la gestione del traffico ciclistico contrapposto alla direttrice automobilistica, che tipo di raccordo avrà con la ciclabile di Via Borgo Santa Caterina;
3. nel caso in cui si optasse per la soluzione mista, ovvero senza ciclabile protetta così come letto sulla stampa, che indicazioni verranno date agli automobilisti in ingresso, che tipologie di controlli verranno effettuati, che tipo di sensibilizzazione alla popolazione verrà organizzata;
4. se, nel caso in cui si optasse per la soluzione mista, questa amministrazione ha intenzione di estendere tale metodo anche a vie analoghe quali, solo a titolo di esempio, Via Santa Maria e Via Paganini;
5. se, nella fase di progettazione, siano state audite associazioni territoriali di ciclisti o di comitati che si occupano di Mobilità Sostenibile, nel caso di risposta positiva quali.

Nel richiedere risposta scritta porgo i miei più distinti saluti.

Paolo Vergnano  
MoVimento 5 Stelle